



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI
CONSEQUENTI ALLA SOTTOPOSIZIONE AL CONTROLLO
DELLA SOCIETÀ STRETTO DI MESSINA S.P.A.

Determinazione del 28 marzo 2024, n. 50



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI
CONSEQUENTI ALLA SOTTOPOSIZIONE AL CONTROLLO
DELLA SOCIETA' STRETTO DI MESSINA S.P.A.

Relatore: Presidente della Sezione Manuela Arrigucci



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 28 marzo 2024;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025) - e, nello specifico, i commi 487, 489, 490 (secondo cui *"Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della"* stessa legge *"la società"* Stretto di Messina S.p.A. è *"autorizzata a definire la rinuncia alle azioni, alle domande e ai giudizi da parte del contraente generale, degli altri affidatari dei servizi connessi...e di tutte le parti in causa nei giudizi pendenti...nonché delle ulteriori pretese in futuro azionabili in relazione ai contratti sottoscritti alla data di entrata in vigore della"* stessa legge), 491 (ai sensi del quale *"Alla scadenza del termine di cui al comma 490... è revocato lo stato di liquidazione della società ... con effetto dalla medesima data in deroga all'articolo 2487-ter, secondo comma, del codice civile"*) ed i commi 492 e 493;

visto il decreto-legge 31 marzo 2023, n. 35 (recante *"Disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2023, n. 58, che ha apportato modifiche alla legge 17 dicembre 1971, n. 1158, con cui era stata costituita la Società Stretto di Messina S.p.A.;

visto, al riguardo, l'art. 1 del citato d.l. n. 35 del 2023, il quale, a modifica dell'art. 1 della legge n. 1158 del 1971, prevede che al capitale sociale della Società, cui è demandata la realizzazione del collegamento stabile viario e ferroviario e di altri servizi pubblici tra Sicilia e continente, partecipino *"le società R.F.I. S.p.a. e ANAS S.p.a., la Regione siciliana e la Regione Calabria, nonché,*



CORTE DEI CONTI

in misura non inferiore al 51 per cento, il Ministero dell'economia e delle finanze, che esercita i diritti dell'azionista d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, al quale ultimo sono attribuite funzioni di indirizzo, controllo, vigilanza tecnica e operativa sulla società in ordine alle attività oggetto di concessione, coerentemente con quanto previsto all'articolo 3-bis"; e, in sostituzione dell'art. 3-bis, che la Società costituisce "società in house ai sensi dell'articolo 16 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175";

visto l'art. 2 del citato d.l. n. 35 del 2023, secondo il quale dalla data di revoca dello stato di liquidazione della Stretto di Messina S.p.A. *"riacquista efficacia la concessione affidata alla medesima"*;

visto lo statuto della Società, approvato dall'Assemblea dei soci del 6 giugno 2023, nel quale, tra l'altro, è fissata la durata della stessa fino al 31 dicembre 2070, prorogabile, ed è indicato il capitale sociale nell'importo di euro 383.179.794,00 (artt. 5 e 6);

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 dicembre 2023, trasmesso a questa Sezione con nota in data 15 gennaio 2024, con il quale la Società Stretto di Messina S.p.A. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

udito il relatore, Presidente della Sezione Manuela Arrigucci;

ritenuto necessario richiamare gli obblighi informativi a cui è tenuta la Società, come prescritti e cadenzati temporalmente dalla citata legge n. 259 del 1958, nonché indicare gli elementi conoscitivi che devono essere trasmessi a questa Sezione;

DETERMINA

Il controllo della Corte dei conti sulla Società Stretto di Messina S.p.A. è esercitato, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, a decorrere dall'esercizio finanziario 2024.

Per l'effetto:



CORTE DEI CONTI

- I - Stretto di Messina S.p.A. farà pervenire alla Corte dei conti, Sezione del controllo sugli enti, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge n. 259 del 1958, entro quindici giorni dalla relativa approvazione, il bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corredato dalle relazioni degli organi d'amministrazione e di controllo;
- II - la Società farà, altresì, pervenire a questa Sezione del controllo sugli enti, parimenti nel termine di quindici giorni dalla loro adozione, ovvero, entro 15 giorni dalla ricezione della presente determinazione se già adottati:
- gli atti normativi (statuto, regolamenti ed altro) ed organizzativi di rilievo generale e i pertinenti aggiornamenti;
 - gli atti generali ed i documenti contabili di qualsiasi natura adottati in corso di esercizio (fra cui, a fini indicativi, quelli aventi natura di atti di indirizzo, programmazione, previsione, variazione, assestamento, preconsuntivo e consolidamento) corredati, ove previsto, dai pertinenti pareri dell'organo di controllo;
 - i verbali delle Assemblee e delle sedute del Consiglio di amministrazione;
 - le convenzioni, i contratti e gli atti di qualsiasi natura, idonei a produrre, anche se in modo indiretto ed eventuale, effetti economico-patrimoniali o finanziari di rilievo;
 - gli eventuali atti concernenti la costituzione, la partecipazione e la dismissione di enti, società ed altri organismi di diritto pubblico o privato;
- III - il Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge n. 259 del 1958, farà pervenire, entro quindici giorni dalla loro approvazione, i verbali delle sedute, nonché le relazioni eventualmente presentate in corso d'esercizio, i dati acquisiti, le raccomandazioni ed i giudizi formulati;
- IV - il Ministero dell'economia e delle finanze ed il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti comunicheranno alla Corte dei conti, Sezione del controllo sugli enti, entro trenta giorni

dalla loro adozione, i provvedimenti rilevanti eventualmente emessi nell'esercizio dei poteri ad essi spettanti nei confronti della Società.

Alla trasmissione dei documenti di cui ai numeri I, II e III si provvederà attraverso il Sistema informativo del controllo sugli enti, denominato SICE, oppure attraverso la PEC - Posta elettronica certificata; con la sola PEC per i provvedimenti di cui al punto IV.

Il Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo a norma dell'art. 12 della citata legge n. 259 del 1958 potrà, nel corso delle sedute degli organi di amministrazione e controllo e in qualunque altro momento, chiedere atti, documenti e assumere le informazioni necessarie per l'esercizio del controllo.

DISPONE

la trasmissione della presente determinazione:

- alla Stretto di Messina S.p.A. in persona del Presidente del Consiglio di amministrazione *pro tempore* nonché al Presidente del Collegio sindacale della Società;
- alla Presidenza del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'economia e delle finanze ed al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

IL PRESIDENTE RELATORE

*Manuela Arrigucci
f.to digitalmente*

depositato in segreteria

DIRIGENTE

*Fabio Marani
f.to digitalmente*

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

